

Identificazione degli indigenti

Le Op Capofila, in accordo con l'AdG, stabiliscono i requisiti di eleggibilità agli interventi nel rispetto dei seguenti criteri generali.

Gli interventi dovranno prioritariamente essere rivolti alle persone senza dimora e alle persone e famiglie in condizione di povertà assoluta e grave deprivazione materiale, con priorità d'accesso per le persone in gravi condizioni di disagio psichico o sociale e le famiglie con minori, innanzitutto quelle numerose, in cui siano presenti persone con disabilità o disagio abitativo.

L'identificazione delle persone indigenti e l'erogazione degli aiuti dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali.

• Organizzazione di servizi di mensa e distribuzione di pacchi

La distribuzione di pasti e pacchi a persone e famiglie in condizioni di indigenza nella prima fase di richiesta dell'aiuto in ragione dell'emergenza avverrà senza preventiva valutazione, mentre l'erogazione continuativa degli aiuti sarà condizionata alla valutazione della situazione economica e sociale dei richiedenti.

Complessivamente il numero delle persone che usufruiscono in modo non continuativo degli aiuti alimentari attraverso i servizi di mensa e la distribuzione dei pacchi, non può essere superiore al 40% del totale degli assistiti per ogni OpT.

• Empori sociali e distribuzione domiciliare

L'accesso agli empori sociali e la distribuzione a domicilio sono sempre condizionati alla valutazione della situazione economica e sociale dei richiedenti.

• Distribuzione tramite unità di strada di cibi e bevande

Riguardo alla distribuzione realizzata con le unità di strada per persone senza dimora o in condizione di emergenza sociale non sarà richiesta l'identificazione dei beneficiari finali.

Valutazione della situazione economica e sociale dei richiedenti.

Con riferimento alle persone e ai nuclei familiari assistiti in maniera continuativa, e comunque a tutti i beneficiari che accedono agli empori sociali ovvero alla distribuzione domiciliare,

l'Organizzazione partner territoriale deve costituire, per ogni persona o nucleo familiare, un fascicolo, contenente almeno uno dei seguenti documenti comprovanti la condizione di bisogno:

1. ISEE < euro 3.000;
2. documento attestante la condizione di fragilità sociale e l'opportunità degli interventi di distribuzione alimentare da parte dei servizi sociali del Comune;
3. attestazione da parte dell'OpT di accertata condizione di indigenza. L'attestazione è valida per un anno, alla scadenza del quale deve essere effettuato l'accompagnamento ai servizi sociali del Comune di residenza.